



**macpal**

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI



# INFORMATIVA SETTIMANALE

**N° 28**

**29/07/2024**

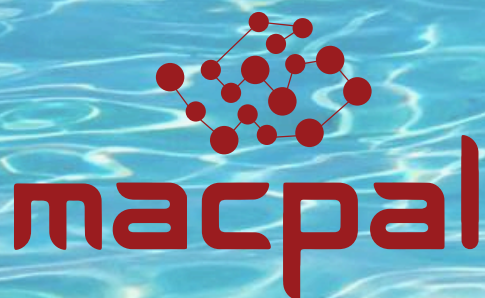
## INDICE ARGOMENTI:

- QUESTIONARIO REVISORI SU RENDICONTO GESTIONE 2023 - TABELLA PNRR.
- DIVERSIFICAZIONE ALIQUOTE IMU, DECRETO CORRETTIVO.
- NUOVO CONTRIBUTO PER L'ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC).
- REVOCA DEL FINANZIAMENTO DI LAVORI E DEBITI FUORI BILANCIO.
- CHECK-LIST PER LE VERIFICHE FORMALI PICCOLE E MEDIE OPERE.
- LIMITE PER LE ASSUNZIONI CON FORME DI LAVORO FLESSIBILI.
- ENTRA IN VIGORE IL NUOVO REGOLAMENTO CLOUD PER LA PA.
- ANAC: INCOMPATIBILITÀ TRA GLI INCARICHI DI RPCT E DEC.
- REGIME DI SEMPLIFICAZIONE DEGLI SPETTACOLI DAL VIVO.

**SEZIONE "IN EVIDENZA" - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI**

**SEZIONE "RICORDIAMO"**

**SEZIONE "PRINCIPALI SCADENZE"**



SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

*buone*  
**Vacanze!**

**Comunichiamo ai nostri lettori  
che l'INFORMATIVA ritornerà lunedì 2 settembre 2024**

***Alessandro Gallo***

WWW.MACPALSERVIZI.IT

## IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

### “TRAINING ON THE JOB”

#### DI CHE COSA SI TRATTA?

Chiunque si occupi di formazione sa che **il metodo più efficace per trasferire competenze operative**, fruibili in tempi rapidi, spesso è l'affiancamento sul campo, meglio se frontale e possibilmente in rapporto uno a uno.

Questa metodologia, svolta **direttamente sul posto di lavoro**, consente all'operatore di acquisire, da subito, nuove competenze osservando e, soprattutto, provando e mettendo in pratica ciò che via via apprende.

La formazione **“training on the job”**, dunque, consente di **insegnare all'operatore il modo corretto di svolgere la propria mansione**, mentre la sta svolgendo, sotto la supervisione di un formatore esperto e qualificato.

Affinché risulti efficace, infatti, occorre che **il formatore** sia in possesso non solo delle **competenze tecniche**, ma anche delle **soft skills** necessarie per supportare l'inserimento e lo sviluppo dell'operatore.

#### COSA E' IN GRADO DI OFFRIRE MACPAL

MACPAL, e' in grado di offrire questo tipo di servizio agli Enti, **forti di un'esperienza consolidata e centrata sul “FARE”** che da anni mettono al servizio della loro storica clientela, sempre in crescita.

Particolarmente indicata per **inserire neoassunti nel contesto lavorativo**, la formazione “training on the job” permette un **ottimale apprendimento delle mansioni assegnate** a chiunque scelga di avvalersene, con risultati certi in termini di **efficacia e rapidità di raggiungimento dei risultati attesi**.

**I percorsi che possono essere attivati per affrontare le necessità degli Enti sono DUE e presentano caratteristiche differenti e, volendo, complementari:**

- **Percorso “Training on the Job – Innovazione Digitale”**

**I fondi del PNRR digitale** hanno dato agli Enti Locali la possibilità di attingere a nuove risorse per affrontare e superare il problema della cronica mancanza di personale qualificato che, specie nelle realtà minori spesso impedisce di avviare processi innovativi interni.



Macpal, con le sue competenze digitali, calate nel contesto delle amministrazioni pubbliche, può affiancare “on the Job” il personale dell’Ente e formarlo efficacemente, seguendolo passo a passo, sui temi:

- Albo pretorio on line;
- Carta d'identità elettronica;
- Carta nazionale dei servizi;
- Dematerializzazione;
- Open data;
- Posta elettronica certificata;
- Protocollo informatico;
- Firma digitale;
- PagoPa;
- Creazione documenti accessibili;
- Migrazione di documenti su Cloud;

A discrezione e su richiesta dell’Ente **il percorso formativo in materia di innovazione e crescita digitale** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all’organizzazione.

Tale formazione, secondo le esigenze dell’Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

- **Percorso “Training on the Job – Competenze generali e specifiche”**

Macpal, forte delle proprie competenze interne in varie materie di sicuro interesse per gli Enti Locali, propone anche un percorso di base per quel personale che abbia necessità di raggiungere competenze, a vario livello, nei settori:

- **Contabilità:**
  - regolarizzazione provvisori entrata/spesa;
  - registrazione e rifiuto/liquidazione di fatture e parcelle
  - verifiche di cassa;
  - salvaguardia degli equilibri;
  - bilancio di previsione;
  - variazioni di bilancio e/o peg;
  - riaccertamento residui;
  - rendiconto;
  - questionari del revisore.



- **Finanziario, Ragioneria:**

- conteggio IVA mensile;
- emissione dei mandati di pagamento;
- gestione dell'iva commerciale.

- **Personale:**

- elaborazione stipendi;
- caricamento delle variabili;
- caricamento degli elaborati in contabilità;
- trasmissione F24.

A discrezione e su richiesta dell'Ente il **percorso formativo volto ad acquisire competenze generali e specifiche** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all'organizzazione.

Tale formazione, secondo le esigenze dell'Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

## CHI CONTATTARE

Macpal è a disposizione per qualsiasi informazione o richiesta di programmi di formazione personalizzati e calati nello specifico contesto dell'Ente.

Per contatti  
Tel. **0173 799526**  
**info@macpalservizi.it**



## IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

La Macpal S.r.l. oltre al **supporto agli uffici Finanziari** degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività operative collegate agli **adempimenti contabili** (compresa l'elaborazione delle buste paga mensili e la tenuta della contabilità Iva), svolge anche i sottoelencati servizi:

- **Soluzione progettuale per i contributi PNRR "PA digitale 2026"**
- **Redazione P.I.A.O. (a cura di PiGal s.r.l.)**
- **Assolvimento adempimenti sistema "Perlapa"**
- **Rilevazione dei dati relativi ai beni immobili pubblici**
- **Formazione operativa ed affiancamento del personale e degli Amministratori**

Inoltre:

- **Area Riscossioni S.r.l.** svolge il **supporto agli uffici tributari** degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate.
- **PiGal S.r.l.** svolge servizi personalizzati di **Privacy** ed in materia di **anticorruzione e trasparenza**.



## QUESTIONARIO REVISORI SU RENDICONTO GESTIONE 2023 - TABELLA PNRR.

Ricordiamo che la Corte dei conti - Sezione Autonomie - nell'adunanza del 23 aprile 2024 N. 8/SEZAUT/2024/INPR ha approvato le linee guida ed il relativo questionario per il Rendiconto della gestione 2023, che quest'anno includerà anche la tabella PNRR con l'annessa nota metodologica.

La tabella per la rilevazione dello stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR, si prefigge di intercettare due tipologie di avanzamento dei progetti:

- il **finanziario**, aggiornato con l'avanzamento finanziario dei progetti alla data del 31/12/2023;
- il **procedurale** alla data del 30/06/2024.

Il contenuto della tabella, in forma semplificata dalla precedente, aiuta il revisore a cogliere attraverso i commenti per la compilazione, le verifiche da svolgere in relazione ai dati finanziari di bilancio/rendiconto, nonché sullo stato di attuazione degli interventi nella parte procedurale.

Esaminiamo ora alcune considerazioni sulla tabella PNRR:

- Per migliorare l'affidabilità dei dati e assistere i revisori nella compilazione, la Tabella 2024 è stata resa disponibile sulla **piattaforma LimeSurvey**, che facilita il processo con note esplicative e menù a tendina.
- I dati già inseriti nella sezione precompilata della tabella PNRR provengono dalla "**banca dati CUP**" della "**PCM-DIPE**", elaborati dalla Sezione delle autonomie ed aggiornati secondo le risultanze acquisite attraverso i questionari PNRR allegati alle linee guida per il Preventivo 2023-2025.







SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

- La tabella è organizzata fin dalla prima pagina in base ai Cup degli enti. L'elenco dei Cup potrebbe non essere completo ed i revisori sono tenuti a integrarlo con eventuali Cup aggiuntivi e a segnalare discrepanze o incongruenze.
- Accedendo a ogni singolo Cup, il revisore può inserire le informazioni necessarie nelle sezioni corrispondenti. I dati precompilati, modificabili se errati, includono dettagli quali la Missione, la descrizione, la presenza di Milestones o Targets dal 2020 al 2023, il costo totale del progetto e la quota di finanziamento pubblico, incluso il PNRR. I revisori devono anche completare le informazioni anagrafiche, selezionando la "Misura" e l'eventuale "Submisura" associata al progetto. Per i finanziamenti PNC, è necessario selezionare il codice corrispondente dal menù a tendina. **È essenziale verificare che il progetto sia stato correttamente registrato in ReGiS e indicare le diverse fonti di finanziamento che compongono il costo totale del progetto.**
- I progetti inclusi sono classificati come interventi candidati a ricevere finanziamenti o cofinanziamenti nell'ambito del PNRR, in quanto si riferiscono a tutti i progetti d'investimento pubblico identificati da un Codice Unico di Progetto associato al PNRR sin dalla generazione del codice stesso. Di conseguenza, i revisori dovranno **confermare la validità dei progetti associati all'ente** e **segnalare eventuali incoerenze** o discrepanze tra i dati riportati nella tabella e quelli in possesso dell'ente. Tale verifica di conformità porterà gli Enti ad inserire tempestivamente eventuali dati mancanti nella piattaforma ReGiS.
- Segue una sezione dedicata agli aggiornamenti finanziari al 31 dicembre 2023, per raccogliere **dati consolidati dal rendiconto approvato**. I dati richiesti sono complessivi e includono importi degli esercizi precedenti fino alla data specificata. Se la richiesta di dati è limitata all'esercizio di competenza, ciò sarà specificato chiaramente.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

- La sezione sul cronoprogramma del singolo investimento include **progetti non monitorati in ReGiS**, come la *“Facilitazione della migrazione al Cloud”*, l’*“Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”*, l’*“Adozione di pagoPA e app IO”*, l’*“Adozione di identità digitale”* e la *“Digitalizzazione degli avvisi pubblici”*. Si richiede di indicare la **“data di fine prevista”** e la **“data di fine effettiva”**. Se le date sono note, selezionarle dal calendario; altrimenti, l’ente deve fornire le motivazioni per eventuali ritardi in una nota specifica.
- Infine, sono incluse **domande per identificare eventuali criticità nel progetto** o nella rendicontazione, con un sistema di warning che segnala automaticamente il rispetto dei termini delle fasi procedurali.

La compilazione deve concludersi **entro il 10 settembre 2024**.

**Macpal Srl offre un servizio di supporto completo alla compilazione del questionario PNRR.**

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

## DIVERSIFICAZIONE ALIQUOTE IMU, DECRETO CORRETTIVO.

La Conferenza Stato Città ha dato il via libera, nella seduta del 25 luglio, a numerosi provvedimenti. Tra questi vi è lo schema di decreto del Viceministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 756, ultimo periodo, della legge n. 160 del 2019, integrativo del decreto 7 luglio 2023 concernente *"l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160"*.

L'articolo 6-ter, comma I, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 aveva disposto in proposito:

In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025.

**In fase di preparazione del bilancio 2025-2027, dunque, le aliquote IMU dovranno essere diversificate sulla base del nuovo decreto, pena - in caso di mancato riscontro - l'azzeramento dello sforzo fiscale.**





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

## NUOVO CONTRIBUTO PER L'ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC).

È stato pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – dipartimento per la trasformazione digitale - il nuovo bando PNRR “Adesione allo Stato civile digitale (ANSC)” L'Avviso si inserisce nella Missione 1 Componente 1 del PNRR, mirato a rafforzare l'adozione dell'ANPR e integrare l'ANSC.

Gli obiettivi includono il miglioramento dei servizi di e-government, lo sviluppo delle competenze digitali, la riduzione dei divari territoriali e la semplificazione delle procedure di stato civile.

L'importo del contributo, in forma forfettaria, è riconosciuto al Comune solo a seguito dell'adesione ai servizi, secondo il seguente schema:

Comuni fino a 2.500 abitanti: **3.928,40 €**

Comuni 2.501 - 5.000 abitanti: **6.173,20 €**

Comuni 5.001 - 20.000 abitanti: **8.979,20 €**

Le domande devono essere presentate tramite la Piattaforma PA digitale 2026, utilizzando identità digitale (SPID, CIE) e le finestre temporali per la presentazione vanno:

- dalla data di pubblicazione del bando al 22 settembre 2024;
- dal 23 settembre 2024 al 24 novembre 2024.

Per ricevere il contributo, il Comune deve aderire ai servizi resi disponibili da ANPR seguendo le istruzioni operative riportate nell'Allegato 3 del Decreto del Ministero dell'Interno 18 ottobre 2022. Il processo di adesione include i seguenti passaggi:

**1. Chiusura dei registri cartacei:** Il Comune deve chiudere i registri cartacei il giorno antecedente l'adesione ad ANSC, come previsto dall'art. 13, comma 3, del decreto sopra indicato.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

**2. Aggiornamento dei gestionali comunali:** Il Comune deve aggiornare i propri gestionali con i servizi cooperativi resi disponibili da ANSC. In alternativa, il Comune può adottare la Web Application per la gestione digitale degli eventi di Stato Civile.

**3. Formazione del primo atto di stato civile digitale:** La formazione del primo atto digitale implica l'iscrizione, trascrizione o annotazione in ANSC di almeno un evento di stato civile, come nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza o morte.

Il cronoprogramma delle attività prevede:

- Contrattualizzazione del fornitore entro 90 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento;
- Adesione ai servizi resi disponibili da ANPR per l'utilizzo di ANSC entro 180 giorni.
- Continuità dell'Utilizzo (dopo l'adesione ai servizi digitali di stato civile, il Comune deve utilizzare ANSC in maniera continuativa. In caso di discontinuità, il finanziamento verrà revocato).

Il progetto presentato non deve essere finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei, sarà necessario quindi garantire che non vi sia duplicazione del finanziamento rispetto a programmi e strumenti dell'Unione Europea o fondi nazionali e/o regionali, conformemente all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

È necessario individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati nella Piattaforma PA digitale 2026. Inoltre, deve acquisire e conservare agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di ciascun titolare effettivo. Questi dati sono essenziali per garantire la trasparenza e la corretta gestione dei fondi PNRR.

**Macpal Srl offre un servizio di supporto completo alla gestione del contribuuto.**

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

## REVOCA DEL FINANZIAMENTO DI LAVORI E DEBITI FUORI BILANCIO.

La Corte dei conti, sez. reg. di contr. Basilicata, nella deliberazione n. 131/2024/PAR, depositata il 23 luglio 2024 afferma che se un finanziamento viene revocato, le spese relative ai lavori eseguiti non possono considerarsi debiti fuori bilancio e la fattispecie rimane inquadrabile nell'alveo delle ordinarie attività di gestione del bilancio, anche sussumibili nell'archetipo normativo delle passività pregresse, ossia spese che, a differenze dei debiti fuori bilancio, si collocano all'interno di un ordinario procedimento di spesa.

Secondo i giudici, sarà onere dell'ente, nell'ambito della propria discrezionalità amministrativa e gestoria, individuare la soluzione contabile idonea ad assicurare regolare copertura della spesa, tenendo presenti le differenti fonti gius-contabili per la quota capitale, da un lato, e gli interessi legali, gli interessi di mora e l'eventuale somma comminata a titolo di sanzione, dall'altro.

Il principio che se ne può ricavare è che la successiva emersione della non finanziabilità di un intervento comporta il venir meno dell'accertamento della corrispondente entrata e, quindi, del finanziamento che assicurava la copertura finanziaria della spesa nel frattempo sostenuta, così determinando una situazione di squilibrio nei conti dell'ente; al fine di ovviare a tale squilibrio sarà necessario prevedere in bilancio, in sostituzione della entrata non più riconosciuta, una diversa entrata idonea ad assicurare la copertura della spesa in questione.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

## CHECK-LIST PER LE VERIFICHE FORMALI PICCOLE E MEDIE OPERE.

Il Ministero dell'interno con comunicato del 18 luglio, informa le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo che sono state **adottate le check-list funzionali alle attività di verifica formale sui dati di monitoraggio e rendicontazione degli interventi relativi alle Piccole e Medie Opere** (contributi di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, legge n.160/2019 – articolo 1, comma 139 e seguenti, legge n.145/2018).

Al fine di adempiere al controllo dei rendiconti integrali, presentati dagli Enti beneficiari dei suindicati contributi entro 6 mesi dal collaudo ovvero entro 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto-legge n.19/2024 (convertito con modificazioni dalla legge n.56 del 29 aprile 2024), **le Prefetture dovranno verificare che gli Enti abbiano correttamente adempiuto ad ogni punto di controllo previsto nella check-list di riferimento** allegata al Comunicato di cui sopra.

In particolare, all'esito del controllo, le Prefetture dovranno compilare il campo note relativo alla sintesi dell'attività espletata.

Nel caso in cui dovessero rendersi necessarie azioni correttive o integrative, la relativa check-list sarà compilata e trasmessa all'Ente, affinché provveda alle conseguenti azioni a sistema. Diversamente, ove la check-list abbia esito integralmente positivo, la stessa dovrà essere firmata e caricata sul sistema ReGiS nella sezione "*lista allegati al rendiconto*". Solo dopo il caricamento della check-list firmata, il rendiconto potrà essere posto nello stato "verificato formalmente".

Viene precisato, inoltre, che **l'esito positivo del controllo** potrà conseguire solo laddove **tutti i punti da 1 a 20 della check-list riportino "SI"**. In presenza anche di un solo "NO", l'esito dovrà essere valutato negativamente e le Prefetture dovranno provvedere a contattare i Comuni interessati per risolvere le criticità riscontrate.



## LIMITE PER LE ASSUNZIONI CON FORME DI LAVORO FLESSIBILI.

La Corte dei conti delle Marche con la recente deliberazione n. 112/2024/PAR ha trattato della **sussistenza di deroghe ai vincoli di spesa per lavoro a tempo determinato** per gli enti locali che nel 2009 per la stessa tipologia di spesa abbiano avuto un costo contenuto.

Analizzando le norme che regolano la materia e le numerose interpretazioni ha, in particolare, ricordato che:

- la deliberazione n. 1/2017/QMIG della Sezione delle Autonomie ha sancito che *“Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall’articolo 9, comma 28, del DI 78/2010 e successive modifiche e integrazioni, l’ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla **spesa strettamente necessaria per far fronte a un servizio essenziale per l’ente**. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall’articolo 36, commi 2 e seguenti, del Dlgs n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall’ordinamento...”*;
- con la successiva deliberazione n. 15/2018/QMIG la Sezione delle Autonomie ha ritenuto che il principio fissato con la deliberazione n. 1/2017/QMIG, con riferimento all’ipotesi di assenza di spesa sostenuta nel 2009 per lavoro flessibile, debba *“trovare applicazione anche ai casi di spesa storica irrisoria in ossequio alla medesima ratio che ne ha determinato la formulazione originaria”*;

In definitiva viene affermato il seguente principio di diritto;

*“Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall’articolo 9, comma 28, del DI n. 78/2010 e successive modifiche e integrazioni, l’ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, idonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, **con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, a un servizio essenziale per l’ente.**”*

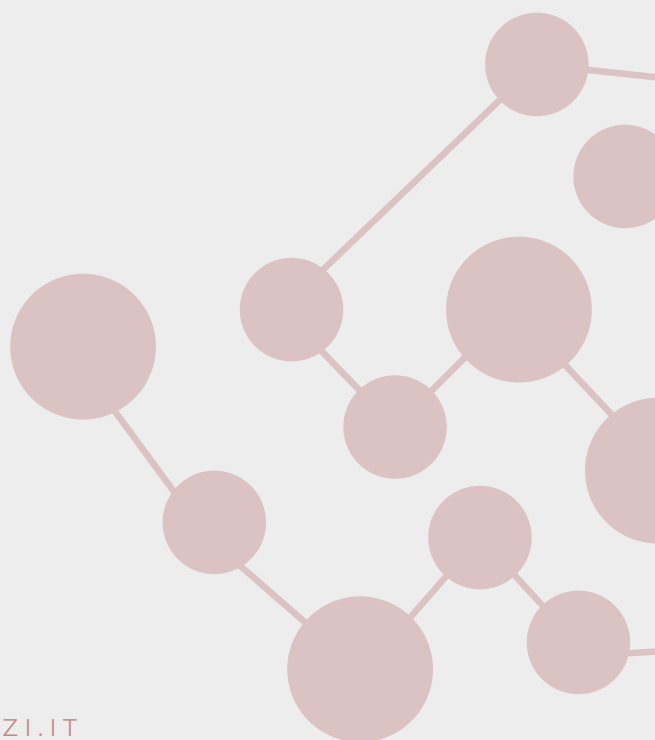




SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

*Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'articolo 36, commi 2 e seguenti, del Dlgs n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento”.*

In ultimo viene ribadito che ogni eventuale scelta che l'Ente intenderà adottare per la soluzione delle attività gestionali connesse alle questioni di diritto qui trattate sarà rimessa pertanto, come già esposto in precedenza, alla sua esclusiva discrezionalità e responsabilità.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

## ENTRA IN VIGORE IL NUOVO REGOLAMENTO CLOUD PER LA PA.

Il regolamento **definisce le misure minime** che le infrastrutture come i data center e i servizi cloud devono rispettare per supportare i servizi pubblici. Norma **in vigore dal 1° agosto 2024**.

L'Agenzia per la cybersicurezza nazionale ha adottato il Regolamento unico per le infrastrutture e i servizi cloud per la PA, d'intesa con il Dipartimento per la trasformazione digitale. L'inizio della nuova fase regolatoria (cd "regime ordinario") è fissata al 1° agosto 2024 per consentire alle amministrazioni e alle aziende di familiarizzare con le novità.

Il regolamento definisce, armonizzandole in un unico quadro normativo, le misure minime che le infrastrutture come i data center e i servizi cloud devono rispettare per supportare i servizi pubblici.

Il provvedimento descrive come classificare i dati e i servizi digitali, rappresentando, a seconda del livello di importanza e sensibilità delle informazioni, una guida sicura per le Pubbliche Amministrazioni nella individuazione delle soluzioni cloud da acquisire.

Per agevolare la scelta, le PA potranno accedere al catalogo delle infrastrutture cloud disponibili sul sito dell'Agenzia.

### Le novità del Regolamento cloud

Il Regolamento unico per le infrastrutture e i servizi cloud per la PA definisce:

- le misure e i requisiti per il raggiungimento dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA;
- le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance, scalabilità e portabilità dei servizi cloud per la PA;
- i termini e le modalità con cui le amministrazioni devono effettuare le migrazioni, stabilendo anche le modalità per la classificazione dei dati e dei servizi digitali;
- le modalità del procedimento di qualificazione dei servizi cloud per le Pubbliche Amministrazioni, di cui la PA può approvvigionarsi ricorrendo al libero mercato.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

## ANAC: INCOMPATIBILITÀ TRA GLI INCARICHI DI RPCT E DEC.

L'Anac ha pubblicato l'Atto del Presidente del 24 giugno 2024, fasc. 2778, in cui precisa che **va evitato**, per quanto possibile, **che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati ad uffici che svolgano attività di carattere gestionale come anche ad un soggetto che svolga le funzioni di responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni (RUP)**, sostituito nel nuovo Codice dei contratti pubblici dal responsabile unico di progetto, ciò al fine di garantire che non si creino situazioni di incompatibilità tra lo svolgimento delle funzioni di prevenzione della corruzione e le attività svolte in un settore particolarmente esposto al rischio corruttivo, come quello che attiene la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

L'Autorità sottolinea che il medesimo principio induce ad escludere la conferibilità degli incarichi di RPCT e **direttore dell'esecuzione (DEC)** al medesimo soggetto, in quanto anche il DEC, come il RUP, è preposto ad attività ad elevato rischio corruttivo, connesse alla fase esecutiva degli affidamenti.

Tuttavia, secondo l'Anac, qualora l'amministrazione non disponga delle risorse umane necessarie per assicurare un'adeguata differenziazione dei ruoli, dovranno **essere adottate misure di prevenzione idonee a garantire l'imparzialità dei controlli**, quali, in via esemplificativa, la partecipazione alle operazioni di verifica da parte di altro personale, la rendicontazione all'organo d'indirizzo supportata da elementi oggettivi, l'astensione e la conseguente devoluzione delle attività di monitoraggio ad altro soggetto in conformità alle indicazioni contenute nei PNA 2019 e 2022.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

## REGIME DI SEMPLIFICAZIONE DEGLI SPETTACOLI DAL VIVO.

Il Ministero dell'interno con la Circolare 17 luglio 2024 ad oggetto "Regime di semplificazione degli spettacoli dal vivo di cui all'art. 38-bis del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020 e successive modificazioni - Chiarimenti all'atto di indirizzo n. 0015015 del 7 maggio 2024" **corregge la sua precedente circolare** (che aveva suscitato alcuni dubbi da parte di Comuni ed associazioni di categoria del settore dello spettacolo che l'avevano ritenuta troppo restrittiva) sui pubblici **spettacoli dal vivo** e la **procedura semplificata** secondo l'articolo 38-bis del D.L. 76/2020.

La nuova circolare esplicativa della procedura autorizzativa semplificata introdotta dal governo nel 2020, prorogata per il 2024 con l'articolo 7, comma 5, del decreto Milleproroghe, ammette il ricorso alla **Scia sostitutiva di ogni altra autorizzazione** e certificazione rilasciata dal Comune anche nel caso in cui la manifestazione si articoli in **più giorni**; la procedura è stata notevolmente potenziata con l'**innalzamento da 1000 a 2000 del numero massimo di spettatori ammessi** e con l'estensione alle attività culturali delle proiezioni cinematografiche.

### Manifestazioni di più giorni.

Secondo la precedente circolare del 7 maggio, la condizione necessaria per l'applicazione della norma era che dovesse trattarsi di un unico evento e non invece di spettacoli articolati in più giorni, (ricompresi entro le ore 1,00 del giorno seguente) rendendosi necessario in tal caso richiedere al Suap l'autorizzazione ex articolo 68 del Tulp, previo parere favorevole della CCVLPS e conseguente certificato di agibilità ex articolo 80 del Tulp.

Con la nuova circolare si ammette il ricorso da parte dell'organizzatore alla Scia sostitutiva di ogni altra autorizzazione e certificazione rilasciata dal Comune anche nel caso in cui la **manifestazione si articoli in più giorni** purché ovviamente nel rispetto delle tre condizioni stabilite dall'articolo 38-bis del DI 76/2020. In tali casi, chiarisce il Viminale, sarà sufficiente per gli organizzatori presentare una Scia per ciascun distinto evento, corredata ovviamente di tutta la documentazione di rito.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

### Presupposti applicazione procedura

I presupposti per l'applicazione di questa procedura speciale, che consente agli organizzatori di allestire un pubblico spettacolo mediante la **presentazione al Suap del Comune di una Scia** corredata di una serie di documentazioni senza che sia necessario per quest'ultimo convocare la Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli per l'espressione del parere ex articolo 80 del TULPS finalizzato al rilascio del certificato di agibilità della struttura e degli impianti ed al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'evento ai sensi dell'articolo 68 del medesimo testo unico, sono:

- 1)** il numero massimo di spettatori è fissato in 2000 partecipanti;
- 2)** gli eventi devono essere ricompresi in un arco temporale fra le ore 8,00 e le ore 1,00 e devono riferirsi esclusivamente ad attività culturali quali teatro, musica, musical, proiezioni cinematografiche e danza;
- 3)** per "danza" non si intende l'attività del ballo e dunque delle discoteche e dei locali da ballo, bensì le esecuzioni coreutiche a cui il pubblico assiste passivamente all'interno di strutture allestite in spazi e non partecipa attivamente, come invece nelle discoteche e locali assimilati.

Si tratta certamente di un'interpretazione più aderente al testo della norma ed alla finalità di maggiore semplificazione, nonché ai generali principi di concentrazione dei regimi amministrativi e di proporzionalità dell'azione amministrativa che non consentono inutili appesantimenti a carico dei privati nei rapporti con la Pa. Vengono agevolati anche i compiti dei Comuni che soprattutto nel periodo estivo si trovano alle prese con numerose pratiche per pubblici spettacoli.



## RICORDIAMO

### CENTRI ESTIVI, RENDICONTAZIONE SPESE 2023.

**Entro il 31 luglio** va presentata a rendicontazione, da parte dei Comuni, dei fondi ricevuti per i Centri estivi 2023, secondo la procedura attivata dal Dipartimento per la famiglia. *(Decreto 24 luglio 2023 del Ministro per la famiglia, in attuazione dell'art. 42, co. 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85).*



## RICORDIAMO

Abbiamo redatto un elenco delle **principali scadenze** (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2024. Occorre tenere presente che **questo elenco può non essere esaustivo** sia per l'eventuale **aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:**

SCADENZE	OGGETTO	NOTE
31 LUGLIO	RENDICONTAZIONE SPESE 2023 CENTRI ESTIVI.	
31 LUGLIO	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO.	
31 LUGLIO	PRESENTAZIONE DEL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2025/2027.	
6 SETTEMBRE	RILEVAZIONE DEL CONTO ANNUALE 2023	
8 SETTEMBRE	RELAZIONE INIZIO MANDATO	<b>Per Comuni che non hanno avuto il ballottaggio</b>
10 SETTEMBRE	QUESTIONARIO REVISORE PNRR	
31 OTTOBRE	CERTIFICAZIONE AMMINISTRATORI	CONTRIBUTO 2023 INDENNITÀ



La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità.

In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti.

La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.



AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2015  
CERTIFICATO N° 20001210005875

MACPAL OPERA IN DIRETTA PARTNERSHIP CON:



MACPAL S.R.L.

CORSO PAOLO DELLA VALLE, 8  
12060 BOSSOLASCO (CN)

tel. 0173 799526

info@macpalservizi.it



WWW.MACPALSERVIZI.IT